

EVOLUZIONE TECNOLOGICA = PIÙ SICUREZZA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggi più che mai sicurezza ed evoluzione tecnologica devono andare di pari passo, è un dato di fatto indubbio e imprescindibile per non restare ancorati al passato. Due chiare dimostrazioni del legame indissolubile tra la sicurezza e le nuove tecnologie sono le **bodycam** e il **Taser**.

Dalle dichiarazioni del Comandante della Polizia Locale di Ravenna, *Andrea Giacomini*, è emerso che avendo utilizzato circa tre anni le bodycam a regime per i vari servizi e attività è diminuito l'impiego della forza. Si tratta, quindi, di uno strumento non solo utile ai fini probatori, in quanto si è dimostrato importante e utile per molteplici indagini e processi, ma anche perché quando ben visibile diventa uno strumento disincentivante di comportamenti violenti. Inoltre non va mai scordata la sua funzione di dare **piena trasparenza all'agire dell'operatore delle forze dell'ordine**. Proprio queste sono alcune delle principali motivazioni per le quali da parecchi anni ormai sosteniamo la necessità dell'introduzione di strumenti del genere: l'esperienza di Ravenna **È LA PROVA CERTIFICATA** che le nostre teorie raggiungono realmente i fini per i quali le chiediamo.

Di conseguenza, è molto importante che siano previsti interventi dove venga tenuta in debita considerazione l'evoluzione tecnologica. Un altro esempio lampante è il Taser: le statistiche dimostrano che circa **su 10 interventi 8 volte vi è desistenza da parte della persona che per legge dobbiamo fermare e ciò avviene per il solo fatto che l'operatore ha estratto il Taser**. Quindi, anche questo dimostra che è diminuito in maniera esponenziale l'utilizzo della forza da parte degli operatori, perché di fronte a otto casi di desistenza non è stato necessario utilizzare la forza per legge.

La nostra realtà storica non ci consente più di rimanere fermi al passato, bisogna guardare avanti e non si può avere timore di introdurre queste nuove tecnologie.

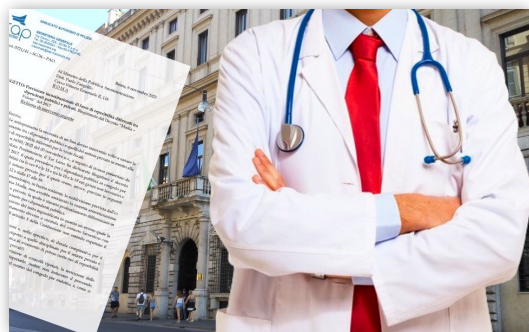
Ultimo ma non meno importante, auspichiamo che gli appalti banditi per **l'AFIS mobile** si chiudano il prima possibile perché così verrà consentita un'identificazione inequivocabile già su strada e consentirà di evitare numerosi accompagnamenti presso i nostri uffici di soggetti da identificare.

Bisogna perseguire la strada delle tecnologie perché - come dimostrato nell'utilizzo delle bodycam a Ravenna e dal recente bilancio sull'adozione del Taser - rendono più efficaci, sicuri e veloci gli interventi di Polizia.

Stefano Paoloni



VISITE FISCALI E TAR LAZIO, ILLEGITTIME FASCE DI REPERIBILITÀ - LETTERA AL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Lo scorso 6 novembre abbiamo scritto al Ministro della Pubblica Amministrazione per sollecitare l'emanazione di un nuovo decreto ministeriale volto a sanare la disparità di trattamento tra i dipendenti pubblici e quelli del settore privato in merito alla previsione di fasce di reperibilità (9-13 15-18 per il settore pubblico 10-12 e 17-19 per quello privato) differenti per le visite fiscali. Con la sentenza n.16305/2023 del 03 novembre u.s. il Tar Lazio ha dichiarato illegittimo il decreto "Madia - Poletti" del 2017, in quanto la predetta suddivisione non assicura la corretta armonizzazione della disciplina tra pubblico e privato, oltre ad essere decisamente più penalizzante per i dipendenti pubblici. Un trattamento diverso a seconda del contesto lavorativo viola il principio di uguaglianza di cui all'articolo 3 della Costituzione ed è sintomatico dello sviamento di potere dell'azione pubblica. I giudici amministrativi hanno annullato il decreto ministeriale e adesso si attende l'emanazione di un nuovo decreto conforme alla legge e al dettato giurisprudenziale.

CONCORSO PUBBLICO 1.650 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO, ANOMALIE BANCA DATI: ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTIMENTO

A seguito di numerose segnalazioni pervenute da parte di candidati al concorso pubblico per 1.650 allievi agenti della Polizia di Stato, su anomalie e/o errori nelle risposte ai quiz su cui verrà svolta la prova preselettiva prevista, abbiamo inviato una nota al Dipartimento della Pubblica Sicurezza al fine di sollecitare la verifica dei quiz e del loro contenuto, sia per garantire il legittimo affidamento dei candidati sia per tutelare la stessa amministrazione da possibili azioni future. È possibile visionare la nota inviata al link <https://bitly.ws/ZWSd>



FLUSSI MIGRATORI, PAOLONI (SAP): L'ACCORDO TRA L'ITALIA E L'ALBANIA SIA L'INIZIO DI UN PERCORSO IMPORTANTE



Il protocollo d'intesa in materia di gestione dei flussi migratori siglato tra l'Italia e l'Albania è «un accordo importante, che potrebbe portare risultati concreti, a differenza di altre iniziative politiche proposte da alcuni governi precedenti e che non si sono rivelate funzionali per la risoluzione del problema». È quanto ha affermato il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, a seguito dell'accordo annunciato a Palazzo Chigi dalla premier italiana, Giorgia Meloni, e dal primo ministro albanese, Edi Rama. «Se da una parte - ha precisato Paoloni - il carico degli oneri per la gestione degli immigrati clandestini viene delocalizzato anche su altri Paesi del mediterraneo, dall'altra potrebbe essere un valido disincentivo per limitare e scoraggiare le partenze».

BANDO CONCORSO INTERNO 1.447 VICE SOVRINTENDENTI DELLA P.S.

La Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale ha pubblicato il bando di concorso interno, per titoli e superamento del successivo corso di formazione professionale, per la copertura di 1.447 posti per vice sovrintendente della Polizia di Stato, indetto con Decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 4 novembre 2023. Per maggiori informazioni è possibile consultare il bando al link <https://bitly.ws/ZWBd>